

IVAN ZUCCONI

E' il 24 agosto 1997 quando Ivan si presenta presso la nostra sede e raccolto l'indispensabile per l'immersione fa il suo battesimo dell'acqua con Roberto Consoli presso il porto del Crodolo. Sette giorni dopo con Ilario ripete l'immersione sotto il lungolago di Brissago, e così di seguito settimanalmente, mostrando subito le sue doti per la tecnica subacquea, ma soprattutto la sua volontà di migliorarsi, sempre rispettando i canoni della sicurezza.

Coinvolge in questo sport anche la moglie Silvia, che lo accompagna in molte occasioni.

Poi nel 2004, per quello spirito di avventura che é in noi, ma che



raramente si manifesta, prende "baracca e burattini" e si trasferisce in Scozia, con l'intento dichiarato di continuare la sua attività (é un conosciutissimo carpentiere), ma con la celata idea di diventare un vero subacqueo professionista.

Inizia una collaborazione con una ditta locale di lavori subacquei, proponendosi per operazioni a bassa e media profondità ma apprendendo la tecnica subacquea della saldatura, del taglio, di vari lavori, ma specialmente aquisendo la proprietà di "pensare" in modo professionale all'attività subacquea.

Con circa 700 immersioni alle spalle si iscrive all'Accademia subacquea nazionale, che lo porta dapprima ad essere riconosciuto quale "commercial diver" poi successivamente "saturation diver".

Il corso, oltre che costoso é durissimo, al limite delle possibilità umane, operando sulle piattaforme petrolifere, in alto mare battuto da venti e tempeste, in campana a profondità vertiginose, con soggiorni in camera iperbarica ed in saturazione di 28 giorni massimi, senza limiti di profondità operativa teorica.

Naturalmente usando le tecniche più innovative (uso di sei tipi di casco o di maschere granfacciali, l'uso di camere di decompressione in ossigeno secondo le tabelle 02 della US Navy).

Questo é ora l'amico Ivan, dal Lago Maggiore agli Oceani, da sub 1 stella a "Nord sea diving operator" con tanto di laurea.

Complementi ed auguri!